

SCANZOROSCIATE

# Che scoperta il baghèt, sul colle

Tra il pubblico al Bastia l'assessore Amorino: «Un raduno a San Vigilio»

La melodia del baghèt ha fatto da sottofondo al pomeriggio dei gitanti che domenica hanno raggiunto il colle di Bastia, sopra Scanzorosciate. Per tre lunghe ore. Doveva essere un raduno informale, quello lanciato dall'associazione culturale «Il baghèt»: alla fine le canzoni della tradizione hanno impegnato una ventina di suonatori. Il raduno provinciale è stato anticipato venerdì scorso da una lezione-concerto tenuta dal ricercatore Valter Biella, che nella sala della comunità di Negrone ha spiegato l'evoluzione di questo strumento a fiato, accompagnato alla fisarmonica da Giampiero Crotti, degli Zanni di Ranica, e da Luciano Carminati, originario di Casnigo, presidente dell'associazione «Il baghèt», nonché nipote dell'ultimo suonatore di cornamusa bergamasca, Giacomo Ruggeri detto «Fagò», di Casnigo (1905-1990). Con sé Carminati aveva l'antico baghèt dello zio, probabilmente risalente alla fine dell'Ottocento, una delle sette cornamuse originali trovate nel corso della ricerca di Biella, iniziata più di vent'anni fa. Immagini e musiche dal vivo con cornamusa hanno tracciato l'evoluzione storica dello strumento, visto attraverso gli affreschi e i quadri presenti nella nostra provincia, ma anche attraverso le storie, gli aneddoti e i balli legati a questa tradizione. Alla fine dell'incontro le domande del pubblico hanno offerto altri stimoli all'approfondimento. Come quello del regista Marco Rota del «Teatro viaggio», che ha posto l'accento sulla possibilità di inserire questo patrimonio storico locale nel lavoro legato alla rivalutazione della figura dello Zanni nella Commedia dell'arte, o quello dell'assessore alla Cultura di Scanzorosciate, Marisa Riva, che ha evidenziato «la necessità di allargare queste conoscenze al mondo della scuola». «Uno dei temi affrontati, vista la rara possibilità di poter vedere dal vivo uno degli ultimi baghèt originali - ha detto Biella - è la necessità di riuscire a coinvolgere le autorità preposte alla conservazione dei beni storici. Gli strumenti musicali sono soggetti a degrado. Basti pensare al sacco costituito da pelle non conciatà, e che in alcuni strumenti ritrovati in Valgandino presenta già dei pericolosi stadi di avanzamento delle muffe». Domenica il raduno sul monte Bastia ha coinvolto una ventina di suonatori, provenienti da Curno, Bergamo, Scanzo e dalla Val Seriana, e circa duecento persone, gitanti, ma anche appassionati delle musiche della tradizione. Durante l'incontro, aperto a musicisti dilettanti e semplici appassionati, i baghèt hanno proposto musiche che sono ormai patrimonio comune della tradizione, con un repertorio che tocca la ventina di pezzi, da «La lavandina» a «Valzer del Diaz», fino alla «Polca Salisburgo», titoli «da noi inventati - spiega Biella -, perché discendono da un patrimonio orale nel quale si erano persi». La giornata si è chiusa con l'appuntamento ai prossimi corsi in programma e un progetto lanciato insieme a Fausto Amorino, l'assessore all'Ecologia del Comune di Bergamo giunto sul colle in bicicletta. Amorino insieme a Valter Biella ha lanciato l'idea di portare in città, la prossima estate, il raduno dei suonatori di baghèt: «Magari a San Vigilio - ha detto Amorino - dove è stata da poco sistemata la campana della chiesetta». Quanto ai corsi, uno partirà il prossimo 22 ottobre a Fiorano, in collaborazione con la banda del paese, mentre il secondo, al via dal prossimo gennaio, sarà ospitato a Negrone. M. Tode.



Alcuni dei suonatori di baghèt e strumenti della tradizione che si sono riuniti sul colle di Scanzo

**Venti suonatori hanno proposto le melodie della tradizione. «Salviamo questi strumenti dal degrado»**

AZZANO

## Il paese a festa, folla in processione

In centinaia alla Messa col vescovo: insegnate Gesù Cristo ai giovani

BREVI

### A Nembro la festa dei pasticciari

Lunedì è in programma la Festa del pasticciere artigiano bergamasco 2007, in occasione del 29° anniversario di fondazione del Consorzio artigiani pasticciari bergamaschi (Capab) con la consegna della 24ª edizione della «Rosa d'oro» alla miglior pasticciaria. La festa si terrà al ristorante «Tenuta Colle Pajao» a Nembro; alle 11,30 il ritrovo dei partecipanti.

### Seriate, ultimi giorni per ritirare i sacchi

Sono ancora molti i seriatosi che non hanno provveduto a ritirare i sacchi della raccolta differenziata messi a disposizione gratuitamente dal Comune. Sabato è l'ultimo giorno utile; basta presentarsi al magazzino comunale di via Lazzaretto, vicino alla discarica ecologica: giovedì e venerdì dalle 14 alle 19; sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ogni famiglia riceverà dal personale addetto 100 sacchetti mater-bi per la frazione organica, 52 sacchi grigi per l'indifferenziato, 40 sacchi gialli per la plastica, 5 sacchi azzurri per la carta.

### Zanica, Messa e pranzo alla «Giornata dell'anziano»

L'associazione Anziani e pensionati di Zanica organizza per domani al centro sportivo la «Giornata dell'anziano». Il ritrovo è alle 10,30. Alle 11 sarà celebrata una Messa al campo, seguirà il pranzo alle 12,30. Il pomeriggio proseguirà con una tombolata. Per partecipare al pranzo è obbligatoria la prenotazione, recandosi nella sede dell'associazione in piazza Repubblica il mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16. La quota è di 18 euro per i soci (gratuita per gli over 80) e di 25 euro per i non soci.

### Nel Borgo d'Oro i «Dipinti» di Ignazio Capitanio

Sabato 13 ottobre alle 18 nella sala espositiva cittadina Borgo d'Oro di via Santa Caterina, angolo via Alberico Da Rosciate, in città, si inaugura la personale di pittura «Dipinti» di Ignazio Capitanio di Azzano. L'esposizione si potrà visitare fino al 21 ottobre nei seguenti orari: nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; nei feriali dalle 16 alle 19.

### «La più bella del mondo» Concorso al Bobadilla

La bellezza in passerella questa sera a Dalmine. Alla discoteca Bobadilla, dalle 21, si terrà la prima selezione provinciale valida per le finali 2008 del concorso «La più bella del mondo». Le ragazze in concorso, provenienti da tutta la Bergamasca, sfileranno con l'intimo del negozio «Il filo» di Treviglio, con le collezioni moda della boutique «Sagitta» di Casazza e con gli accessori e gli occhiali del Centro della vista di Treviglio. Le acconciature delle miss saranno curate dai parrucchieri Kadus «Chic acconciature» di Ponte San Pietro e «Eleonora acconciature» di Dalmine. La serata è organizzata dall'agenzia «Model Fashion» di Bergamo di Mariarosa Licini; presenta Carmelo Fazio.



Il vescovo Amadei al termine della Messa ha partecipato al rinfresco sul sagrato

Il paese addobbato con i colori bianco e azzurro per la festa della Madonna del Rosario che si è chiusa con la processione per le vie di Azzano. Tutta la comunità ha partecipato alla processione e in mattinata alla Messa solenne presieduta dal vescovo Roberto Amadei e animata dal coro dei giovani. Nel corso dell'omelia il vescovo ha parlato a lungo dell'amore della Vergine Maria. Poi si è soffermato sull'importanza di insegnare Gesù Cristo alle nuove generazioni e far comprendere l'importanza della sua figura. Alla fine la comunità azzanese ha portato gli auguri al vescovo per i 50 anni di sacerdozio con un lungo applauso. Dopo la Messa, sul sagrato è stato offerto un rinfresco. Ad Azzano, la festività della Madonna del Rosario è celebrata ogni anno, la quarta settimana di settembre. Tanti i momenti di incontro per la comunità; sabato sera nella chiesa di San Paolo c'è stato anche il concerto dell'orchestra «Città di Dalmine», molto applaudito. In piazza IV Novembre, antistante alla chiesa, le associazioni azzanesi si sono presentate ai cittadini. Oltre al coro dei giovani, erano presenti l'Avvis-Aido, il centro culturale Arca, le associazioni sportive, gli scultori e pittori e il gruppo dei fotoamatori. Raffaele Avagliano

## Studiare all'estero Nuovo bando di Intercultura

Studiare all'estero per apprendere nuove lingue, ma anche per conoscere e confrontarsi con culture diverse. Il tutto grazie a Intercultura, l'associazione affiliata all'Afs intercultural programs che da 50 anni organizza scambi culturali per gli studenti tra i 15 e i 17 anni. «Quest'anno ospitiamo sei ragazzi stranieri - spiega Francesca La Rosa, presidente di Intercultura Bergamo - I ragazzi sono arrivati ai primi di settembre e ad attenderli hanno trovato i volontari e le famiglie ospitanti. È stato un momento emozionante, in cui si concretizzano le attese di interi mesi, e che segna l'inizio di una bella avventura per tutti i ragazzi». Quest'anno i giovani di Intercultura, oltre che studiare e conoscere nuovi compagni, saranno più che mai chiamati a farsi ambasciatori di pace nel mondo: infatti, in concomitanza dei 60 anni di attività di Afs, Intercultura ha istituito una petizione mondiale per costruire la pace proprio attraverso gli scambi interculturali. L'iniziativa è stata lanciata lo scorso aprile ad Oslo e ha già raccolto adesioni da 196 Paesi. «Nel sito di Intercultura - precisa la presidente di Intercultura Bergamo - è disponibile il link per firmare la petizione ed accedere alla Peace Gallery, dove sono raccolte foto e immagini sul tema della pace e sugli scambi interculturali create dagli studenti di tutto il mondo». La convinzione è proprio quella che attraverso l'incontro tra giovani e famiglie di tutto il mondo sia possibile creare opportunità di pace per tutti i popoli. «Mai come oggi - ha commentato Mietta Rodeschini, vicepresidente internazionale di Afs - c'è bisogno di spirito di intercultura. È importante che i ragazzi imparino a superare i propri limiti territoriali per poi farvi ritorno più ricchi e più disponibili verso gli altri. I nostri ragazzi che vanno all'estero assolvono anche a un altro importantissimo compito: sono ambasciatori d'Italia e in loro si riconoscono anche i valori della nostra nazione». L'opportunità di vivere un anno lontano da casa per conoscere una cultura e una lingua diversa dalla propria è offerta da Intercultura anche agli studenti italiani. Proprio in questi giorni si sono aperte le candidature per il nuovo bando di concorso, riservato agli studenti delle scuole superiori. La domanda scade il 10 novembre. Per partecipare è necessario avere tra 15 e 16 anni ed essere iscritti alle superiori. Gli studenti che decidono di partire non perdono l'anno scolastico, possono definire insieme ai propri docenti le modalità di recupero. Il 10 novembre è anche il termine ultimo per avere la possibilità di chiedere una delle borse di studio, promosse dall'associazione stessa da numerose aziende sponsor, a copertura parziale o totale delle spese. Ci si può candidare attraverso il sito [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) oppure si può contattare la sede nazionale allo 0577.900001 o scrivere a [segreteria@intercultura.it](mailto:segreteria@intercultura.it). Tiziana Sallesse

C'è tempo fino al 10 novembre. E i ragazzi sono chiamati a diventare ambasciatori di pace

L'iniziativa

BERGAMO

## Cucina povera Dibattito e canti

L'associazione culturale «Alle Radici della comunità» prosegue il ciclo dedicato ai diversi aspetti dell'identità locale. Il sesto incontro, riservato all'alimentazione tradizionale e alle patologie che ne derivavano, è venerdì alle 20,45, nell'ex sala consiliare di via Tasso 4, a Bergamo. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la commissione della Caversazzi e con gli Amici delle Mura di Bergamo. Relatori: Pietro Mosca, medico e studioso di storia locale e Laura Rangoni, autrice, tra l'altro, di apprezzati testi di storia dell'alimentazione. La Rangoni dedicherà particolare attenzione alla cucina povera delle valli e delle montagne bergamasche e prenderà in considerazione l'utilizzo di cibi tradizionali (polenta, stracchino, carne salata o affumicata), accompagnati quasi sempre da erbe spontanee, per non parlare dei funghi e dei frutti di bosco: il tutto nel quadro di un'agricoltura che fu per lunghi secoli di sussistenza. Le patologie derivate dalla carenza di vitamine e proteine saranno illustrate dal dottor Mosca (si pensi al gozzo o alla pellagra), per proseguire con le epidemie che derivavano dall'assunzione di acqua non salubre. Ad intervallare la serata le canzoni popolari riferite ai temi trattati, proposte da Stefania Piselli, accompagnata alla chitarra da Gianangelo Mossali. Presenterà l'incontro Enzo De Canio.

AZZANO

## Trofeo Bresciani, vince l'Atalanta master

Finale avvincente con i nerazzurri che battono per 4 a 1 il Loral Trafficanti

È finita tra gli applausi la finale della 4ª edizione del Trofeo Mario Bresciani, il torneo di calcio organizzato come sempre dal centro di coordinamento degli Amici dell'Atalanta. Tanti gli applausi arrivati dalla scalinata del palazzetto dello sport di Azzano San Paolo all'indirizzo dell'Atalanta master, il team capitanato dall'ex nerazzurro Roberto Soldà e diretto dalla panchina da Carlo Valenti che si è aggiudicato il torneo di quest'anno. Applausi, comunque, pure alla seconda classificata, la formazione del club Loral Trafficanti sconfitta, nella finalissima, per quattro reti a una. Il Loral Trafficanti aveva in precedenza battuto le squadre di otto sezioni del club Amici della provincia. La terza piazza, invece, è andata alla squadra del Gruppo Bresciani che ha superato per 2 a 0 gli Artisti tv.

Il torneo è stato avvincente, visto l'ottimo livello delle squadre e la sportività dei protagonisti sul parquet di gioco. «Si è pertanto onorato nel migliore dei modi - queste le parole del presidente degli «Amici» Marino Lazzarini nel corso della premiazione - la figura dell'indimenticabile cavalier Mario Bresciani, un personaggio che è stato in grado di coniugare lo sport e i valori in cui credeva nello svolgimento delle proprie mansioni». Ad assistere agli incontri decisivi del torneo c'era anche il patron dell'Atalanta Ivan Ruggeri insieme alla moglie di Mario Bresciani, la signora Luisa, alla figlia Marcella e ai generi Mirco Moioi (team manager nerazzurro) e Gianfranco Testa. «L'appuntamento - come ha puntualizzato il giornalista e fondatore degli «Amici» Elio Corbani - è per il prossimo anno».



La premiazione dell'Atalanta master

Arturo Zambaldo